

PIANO DI ZONA

CALDAROLA ZONE C C3

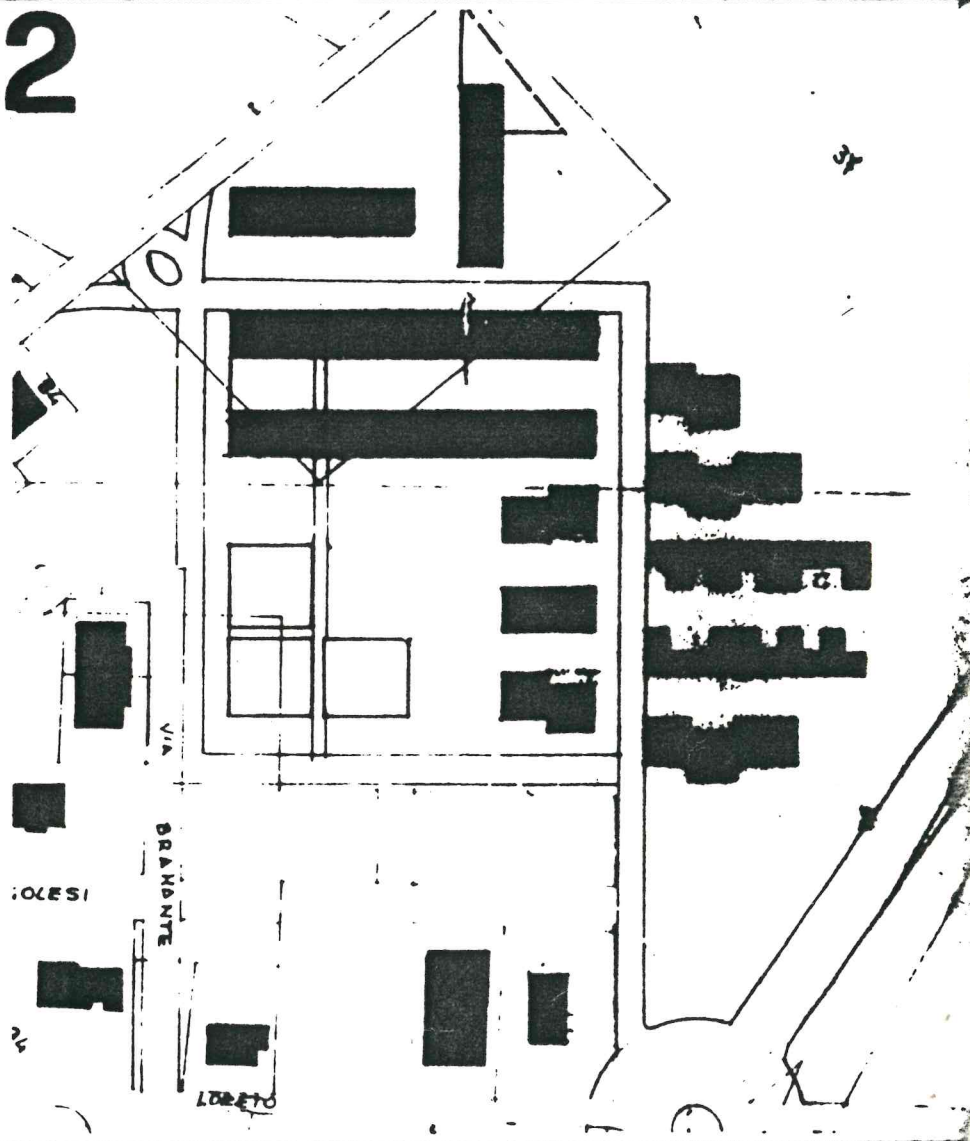
AREA PER EDILIZIA ECONOMICA
POPOLARE

RELAZIONE

VARIANTE

2

DICEMBRE '85



mario sensini architetto

dom. fisc. via s. giorgio, 25 62031 belforte del chienti
cod. fisc. SNS MRA 90D21 B474B part. iva 00410040432
tel. 0733/972516 4 linee r. automatica



Mario Sensini

- COMUNE DI CALDAROLA
- PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
- VARIANTE N. 2

* * * *

Ancora valida risulta essere, a tutt'oggi, l'impostazione urbanistica data, con un piano approvato con delibera di Consiglio n. 45 del 28.2.1983, alla zona destinata dal Programma di Fabbricazione all'edilizia economica e popolare.

Questo è pienamente dimostrato dal fatto che le varianti al P.E.E.P., questa compresa, sono tutte dovute a motivi prettamente tecnici e di stretta gestione del piano stesso.

Gestione del piano che, alla luce degli interventi fatti e in via di completamento, è caratterizzata da un soddisfacente livello di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e da un notevole riscontro sulle scelte tipologiche fatte.

- Completamente attuato è il comparto "C" delle case a blocco con edifici realizzati su tutti e 3 i lotti (C1-C2-C3) e in corso di definizione le sistemazioni esterne.
- Il comparto D risulta edificato nei lotti D1 e D2 e già concessa l'area nel D3.
- L'edificio del comparto E realizzato dall'I.A.C.P. è in corso di realizzazione.

In sintesi, tutta la prima fase di intervento, legata alla disponibilità reale dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale è completa.

In merito all'oggetto specifico della relazione, e cioè alle motivazioni che

hanno reso necessaria questa Variante n. 2, si precisa, come già detto, che trattasi esclusivamente di aggiustamenti planimetrici e di sistemazione. Gli elaborati A e B riferiti alle originali tavole 4 e 3 della normativa dimensionale e delle destinazioni d'uso del suolo contengono tutti gli elementi della variante stessa.

Per chiarezza nell'elaborato A riferito alla normativa dimensionale la variante interessa una maggiore altezza degli edifici nel lotto D1 che passano da ml. 7.00 a ml. 8.00, per effetto di una differente sistemazione della parte di area scoperta, destinata a verde privato, dovuta a una maggiore dimensione in profondità dell'area stessa.

Nell'elaborato B riferito alla destinazione d'uso del suolo, la variante interessa un piccolo aggiustamento planimetrico del comparto E e una maggiore dimensione dell'area a verde privato nel comparto D1 e D2.

Nel comparto D1 l'area sarà destinata alla realizzazione di giardini di uso esclusivo, nel comparto D2 l'area di uso condominiale, sarà utilizzata per il posizionamento di un deposito di G.P.L., necessario ad alimentare il comparto stesso, opportunamente schermato e con adeguata piantumazione.